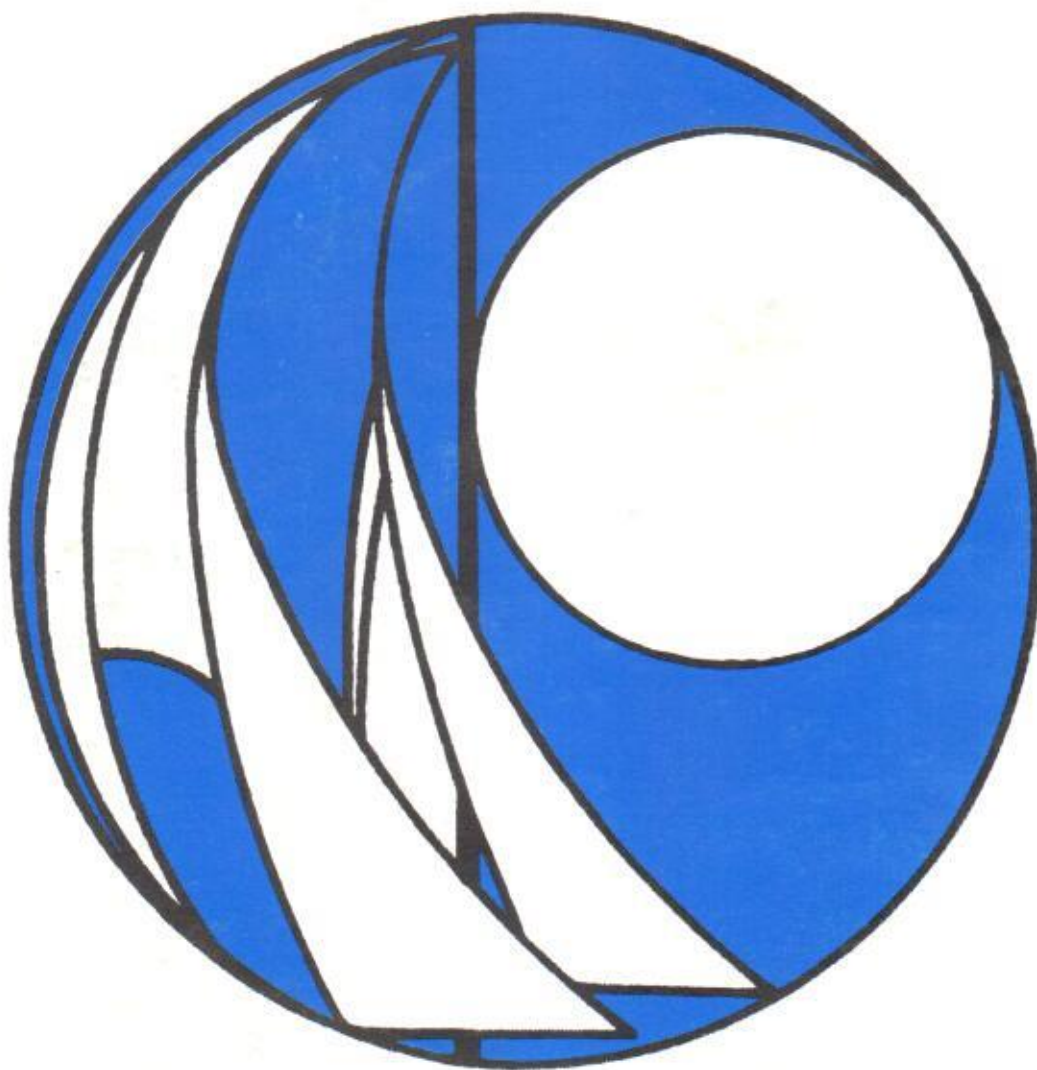




ROTARY INTERNATIONAL

DICEMBRE  
1991

# LIGNANO SABBIADORO



# TAGLIAMENTO

DISTRETTO 206°  
ITALIA





ROTARY INTERNATIONAL

# LIGNANO SABBIADORO



## TAGLIAMENTO

DISTRETTO 206°  
ITALIA

### CONSIGLIO DIRETTIVO

ANNO 1991 - 1992

PRESIDENTE	DI LENARDA	Oddone
PAST - PRESIDENT	VIDOTTO	Carlo Alberto
VICE PRESIDENTE	BERNINI	Vittorio
SEGRETARIO	MANCARDI	Raoul
TESORIERE	TREVISAN	Pietro
PREFETTO	LAZZONI	Gastone
CONSIGLIERI	D'ANDREIS	Remigio
	GASPARINI	Diego
	MARASPIN	Giorgio

.....

PRESIDENTE ELETTO 1992 - 1993  
SERAFINI Gianluigi

Notiziario del ROTARY CLUB LIGNANO SABBIADORO-TAGLIAMENTO riservato ai Soci.

ANNO SOCIALE 1991/1992 N° 3

DICEMBRE 1991





CONSIGLIO DIRETTIVO 1991 - 1992

PRESIDENTE	MANCARDI	Diego
VICE PRESIDENTE	MONTRONE	Stefano
SEGRETARIO	GREGORIS	Juliska
TESORIERE	BONAVENTURA	Delia
PREFETTO	GIRARDI	Rossana
CONSIGLIERI	BRANCOLINI	Costanza
	LORENZON	Elisabetta
	MONTRONE	Marika
	PASSALACQUA	Aldo

PAST - PRESIDENT      MONTRONE      Mario  
 ooo

PRESIDENTE COMMISSIONE ROTARY PER IL ROTARACT  
LAZZONI Gastone





## ROTARY CLUB

LIGNANO SABBIA D'ORO - TAGLIAMENTO

Sede di Rappresentanza  
Ristorante del Doge  
Villa Manin di Passariano

Gentili Soci,

In occasione delle festività Natalizie mi è gradito porgere a Voi ed ai Vostri familiari i più affettuosi auguri.

Il Santo Natale è un'occasione di riflessione per tutti gli uomini di buona volontà: e un Rotariano non può che essere una persona di buona volontà, nel lavoro, nella famiglia, nella società, nel Rotary.

L'assemblea del Club ha, all'unanimità, confermato le azioni di service il cui valore morale ed umano ci compensa e ci gratifica.

Il Nostro impegno futuro ci porterà ad assumere ulteriori service sul nostro territorio.

In questo abbiamo bisogno della collaborazione di tutti: dell'esperienza dei più anziani, della vitalità dei più giovani, dell'entusiasmo e della buona volontà di tutti.

Nel rinnovare gli auguri ai Vostri familiari, desidero che un pensiero particolare sia rivolto alle nostre Consorti che, anche in modo sommo, ci consentono di essere buoni Rotariani.

L'augurio amichevole viene esteso ai giovani del Rotaract il cui impegno si è rivelato prezioso.

Cordialmente

BUON NATALE

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "L. Manin", written in a cursive style.



## PROGRAMMA GENNAIO 1992

07.01.92	Ore 20,00	Ristorante "Da Toni " Caminetto
14.01.92	Ore 20,00	Ristorante "Da Toni " Conviviale con relazione. Relatore Sig. Gilberto Petraz "Professionalità e professione"
21.01.92	Ore 20,00	Villa Manin Caminetto
28.01.92	Ore 20,00	Villa Manin Conviviale con Signore e ospiti. <u>Interculb con i clubs di S.Vito e Portogruaro.</u> Relatore dr. Sergio Bossi " Il golf in Italia, sua evoluzione e situazione nel Friuli Venezia Giulia'

\*\*\*\*\* ★ \*\*\*\*\*

PER LA SERATA DEL 28.01.92, IN CONSIDERAZIONE DELLA PRESENZA DI ALTRI DUE CLUBS, I SOCI SONO PREGATI DI DARE PUNTUALE PRENOTAZIONE ALLA SEGRETERIA.



30  
VIL  
VIS  
GOV

Nel  
Gov  
Gug  
" v  
int  
del  
il  
sta  
Par  
gra  
La  
cui



30 OTTOBRE 1991

VILLA MANIN

VISITA DEL  
GOVERNATORE



il saluto del Presidente Di Lenarda

Nel corso di una piacevole serata il nostro club ha ospitato il Governatore del 2060° Distretto del Rotary International, dottor Guglielmo Pellegrini.

" Vi voglio parlare per prima cosa del programma del Presidente internazionale, poi di quelli del nostro Distretto, poi di quelli del vostro club. " Con queste parole il Governatore ha iniziato il suo discorso che spaziando su tutti gli argomenti rotariani è stato contenuto, esattamente, nei canonici trenta minuti.

Particolare attenzione è stata dedicata ad indicare le linee programmatiche del Presidente Internazionale Saboo.

La prima riguarda il dovere del Rotary di servire la comunità in cui vive e non solo pensare ai mondi lontani. Per svolgere questa



# LE COMMISSIONI 1991-1992

AZIONE INTERNA: Assiduità-Affiatamento  
Sviluppo dell'effettivo-Classifiche

PRESIDENTE	TREVISAN	Pietro
Componenti	MARASPIN	Giorgio
	TRICARICO	Giuseppe
	ANDREANI	Venanzo
	MONTRONE	Giuseppe

SOTTOCOMMISSIONE: Informazione Rotariana  
Pubbliche Relazioni-Notiziario

Responsabile	VIDOTTO	Carlo Alberto
Componenti	ESPOSITO	Federico
	MANCARDI	Raoul
	MUMMOLO	Daniele

AZIONE PROFESSIONALE

AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO

PRESIDENTE	ESPOSITO	Giuseppe
Componenti	D'ANDREIS	Remigio
	D'ANTONIO	Sergio
	PIVETTA	Maurizio

PRESIDENTE	SERENA	Marzio
Componenti	TAMAGNINI	Renato
	BERNINI	Vittor
	GASPARINI	Diego
	PAULITTI	Giorgi

SOTTOCOMMISSIONE: Gioventù e Rotaract

Responsabile	LAZZONI	Gastone
Componenti	FRANZOI	Daniilo
	MUMMOLO	Daniele



SOTTOCOMMISSIONE: Azione antidroga

Responsabile	MANCARDI	Raoul
Componenti	BIANCHI	Massimo
	BULFONI	Alessandro
	TAMAGNINI	Renato

AZIONE INTERNAZIONALE: Club Contatto  
Scambio dei giovani

FONDAZIONE ROTARY - A.P.I.M.

Responsabile	MARASPIN	Giorgio
Componenti	BASSANI	Massimo
	GROARIN	Renato

PRESIDENTE	SERAFINI	Gianluig
Componenti	CARONNA	Riccardo
	MADONNA	Antonino
	MANCARDI	Raoul
	MORASSUTTI	Aldo



TUTTI I SOCI CHE AVESSERO RISCONTRATO ERRORI NELLA ATTUALE EDIZIONE DELL'ANNUARIO, OPPURE AVESSERO NUOVI INDIRIZZI O NUMERI TELEFONICI DIVERSI DA QUELLI INDICATI, SONO PREGATI DI DARNE URGENTE COMUNICAZIONE ALLA SEGRETERIA PER CONSENTIRLE DI COMPILARE LE NUOVE SCHEDE DESTINATE ALLA NUOVA EDIZIONE DELL'ANNO 92/93.

LE EVENTUALI MODIFICHE DEVONO PERVENIRE ENTRO LA FINE DEL CORRENTE ANNO.

.....

## CROCIERA DEI GIOVANI 1992

La Commissione per gli scambi dei giovani sta valutando la possibilità di accettare per il prossimo anno la CROCIERA DEI GIOVANI che il Distretto 2060° organizza ogni anno.

Come molti di noi sanno, il nostro club ha dato, negli scorsi anni, un validissimo appoggio a questo programma distrettuale ospitando, nel mese di settembre, per circa otto giorni, una quindicina di ragazzi provenienti da vari paesi europei e non.

Per affrontare con serietà il problema si rende necessario conoscere la eventuale disponibilità dei soci a detta ospitalità. Prima di dare una risposta affermativa al Distretto, la Commissione desidera sapere quanti soci potranno aprire le loro case a questi giovani.

I soci interessati sono, pertanto, pregati di comunicare all'amico Serafini, presidente della Commissione, il loro nominativo.

Marzio

II Renato

Vittor

II Diego

Giorgi

Gianluig

Riccardo

Antonino

Raoul

Aldo





CERVIGNANO - PALMANOVA		
Lunedì	ore 20,15	Hotel Roma - Palmanova -
CIVIDALE		
Martedì	ore .....	Rist. "Al Castello"
GEMONA		
Martedì	ore 19,30	Hotel Green - Magnano in Riviera -
GORIZIA		
Martedì	ore 20,30	Palace Hotel
MANIAGO - SPILIMBERGO		
Giovedì	ore .....	Rist. Belvedere - Sequals -
PORDENONE		
Giovedì	ore 20,30	Rist. Villa Ottoboni
S.VITO AL TAGLIAMENTO		
Martedì	ore 20,00	Sede Via A.L.Moro, 23
TARVISIO		
Lunedì	ore 20,00	Hotel Italia
TOLMEZZO		
Venerdì	ore 19,00	Hotel Roma
TRIESTE		
Giovedì	ore 13,00	Jolly Hotel
	ore 20,30	da giugno a settembre
TRIESTE NORD		
Martedì	ore 20,30	Jolly Hotel
	ore 13,00	il 2° martedì
UDINE		
Martedì	ore 20,00	Astoria Hotel Italia
	ore 19,15	il 1°, 3°, 5° martedì
UDINE NORD		
Mercoledì	ore 19,30	Sede Via Marinoni, 14

I soci che si recano presso altri Clubs, sono pregati di farsi consegnare la cartolina di presenza.

---

## SCAMBIO DEI GIOVANI

La Commissione distrettuale per lo scambio dei giovani ha iniziato ad inviare le prime informazioni inerenti le possibilità di SCAMBIO di giovani tra vari paesi europei e di altre nazioni.

Esistono concrete disponibilità verso gli Stati Uniti, il Brasile e la Germania. Non sono ; poi, da escludere le eventuali partecipazioni a CROCIERE DEI GIOVANI organizzate da altri Distretti europei.

I soci interessati sono invitati a contattare la Commissione del club.



All'amico fraterno RENATO con vivo preghiera di estendere il saluto a ;  
A.I.D.D. Sezione di CODROIPO - ASS. CLAPS FURLANS - CODROIPO  
ROTARY CLUB LIGNANO SABBIA D'ORO - TAGLIAMENTO

Un cordiale e rispettoso saluto a tutti.

Chi leggerà questo nostro giornalino è senz'altro un nostro amico. Se è un amico, è pure un nostro benefattore ed è un collaboratore nel realizzare la nostra proposta ai giovani di oggi, specialmente quelli che stanno attraversando momenti di particolare difficoltà.

Agli amici si raccontano i fatti di casa.

La maggior novità è costituita dal cambio del Direttore della Comunità. D. GIUSEPPE PELLIZZARI, infatti, è stato incaricato di aprire una Scuola Professionale in URSS. Tutti voi avete potuto senz'altro apprezzare le sue non comuni doti di intelligenza, di cultura, di capacità organizzative, di fedeltà alla missione, di coerenza tra principi e vita quotidiana. Il suo servizio presso La Viarte ha avuto, anche, il merito di realizzare il non semplice passaggio dalla presenza carismatica ed indimenticabile del fondatore della Comunità, d. BRUNO MARTELOSSI, ad una gestione più istituzionalizzata e capace, perciò, di continuare nel tempo.

A sostituire d. Giuseppe sono stato chiamato io, d. NARCISO BELFIORE. In questo breve periodo ho potuto apprezzare tante cose buone: gli amici esterni che dedicano del loro tempo per una presenza attiva tra noi; i giovani della Forania; l'ospitalità vera degli abitanti di S. Maria la Longa; la simpatia delle Autorità civili e religiose che ho potuto incontrare per un primo saluto.

Se questa è la nostra forza, la Viarte ha davanti a sé un lungo cammino.

Spero di essere un collaboratore discreto della vostra disponibilità e della vostra generosità.

Con amicizia.

d. Narciso Belfiore

**BUON NATALE**

da parte della Comunità  
" LA VIARTE "



"LA VIARTE" di SANTA MARIA LA LONGA =====

# Rico-minciare

chi l'avrebbe mai detto?

Da quando avevo sedici anni sono sempre andato avanti col paraocchi. Senza mai voltarmi indietro.

Senza mai fare un bilancio.

Inoltre mi sentivo dalla parte del giusto, non mi ero mai pentito di nessuna delle mie azioni. Così facendo il mio degrado fisico e morale galoppava; mi sono trovato senza accorgermene in una strada a senso unico di cui non vedevo la fine, davanti a me vedevo solo il buio.

Chissà dove sarei arrivato e soprattutto come sarei diventato. E' successo però che in questa strada ho trovato uno stop: sono stato arrestato: fortuna o sfortuna?

E' stato questo il momento del primo bilancio della mia vita.

Il risultato?

Affetti zero.

Amicizie zero.

Cosa mi ero costruito:

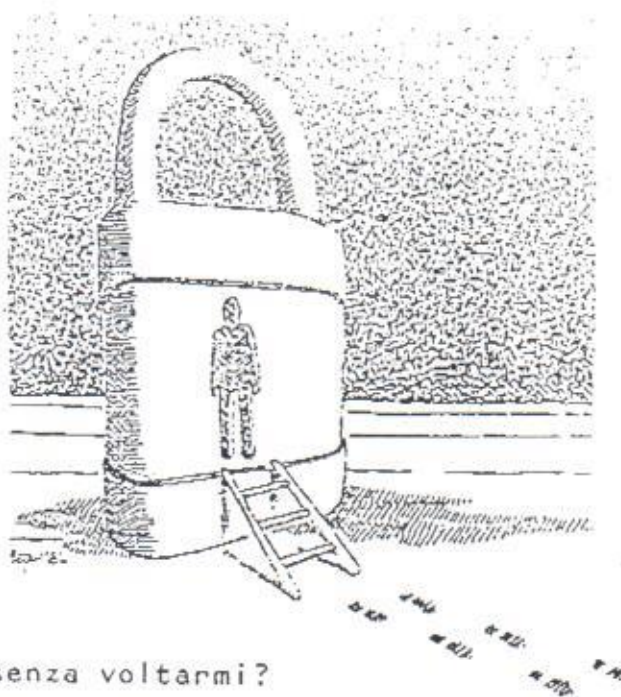
ZERO.

A questo punto sono stato preso dal panico, cosa dovevo fare?

Continuare sulla mia strada senza voltarmi?

Uccidermi? Per fortuna è uscito quel briciolo di orgoglio personale che mi restava tra tanta immondizia; ho deciso di lottare, HO SCELTO LA COMUNITA'.

Fin dall'inizio ho cominciato, un po' alla volta, a vivere di nuovo. E' bello sentire che sei qualcuno, che chi hai di fronte è una persona e non una cosa. E' bello vivere non solo per l'oggi, ma anche per il domani.





Lavorare non solo per i soldi ma anche per creare qualcosa che ti piace, che ti soddisfa.

Ora la strada che percorro non è più buia, in fondo vedo dei traguardi, degli obiettivi.

Cosa sarò domani? Un padre di famiglia, un operaio, un dirigente d'azienda? Chissà!

Comunque sarò un uomo libero di fare le mie scelte e non lo schiavo di un'illusione.

MASSIMO

## COSÌ... UN PENSIERO

Ciao, mi chiamo Mario e sono un ragazzo di 27 anni, mi trovo in comunità da 10 mesi circa.

E' una scelta di vita, quella che ho fatto, molto difficile da portare avanti. Questa comunità è un passaggio, un periodo per vedere realmente come sono e cosa voglio veramente dalla vita. Spero di trovare qualcosa di valido che nel mio futuro combaci con la mia persona.

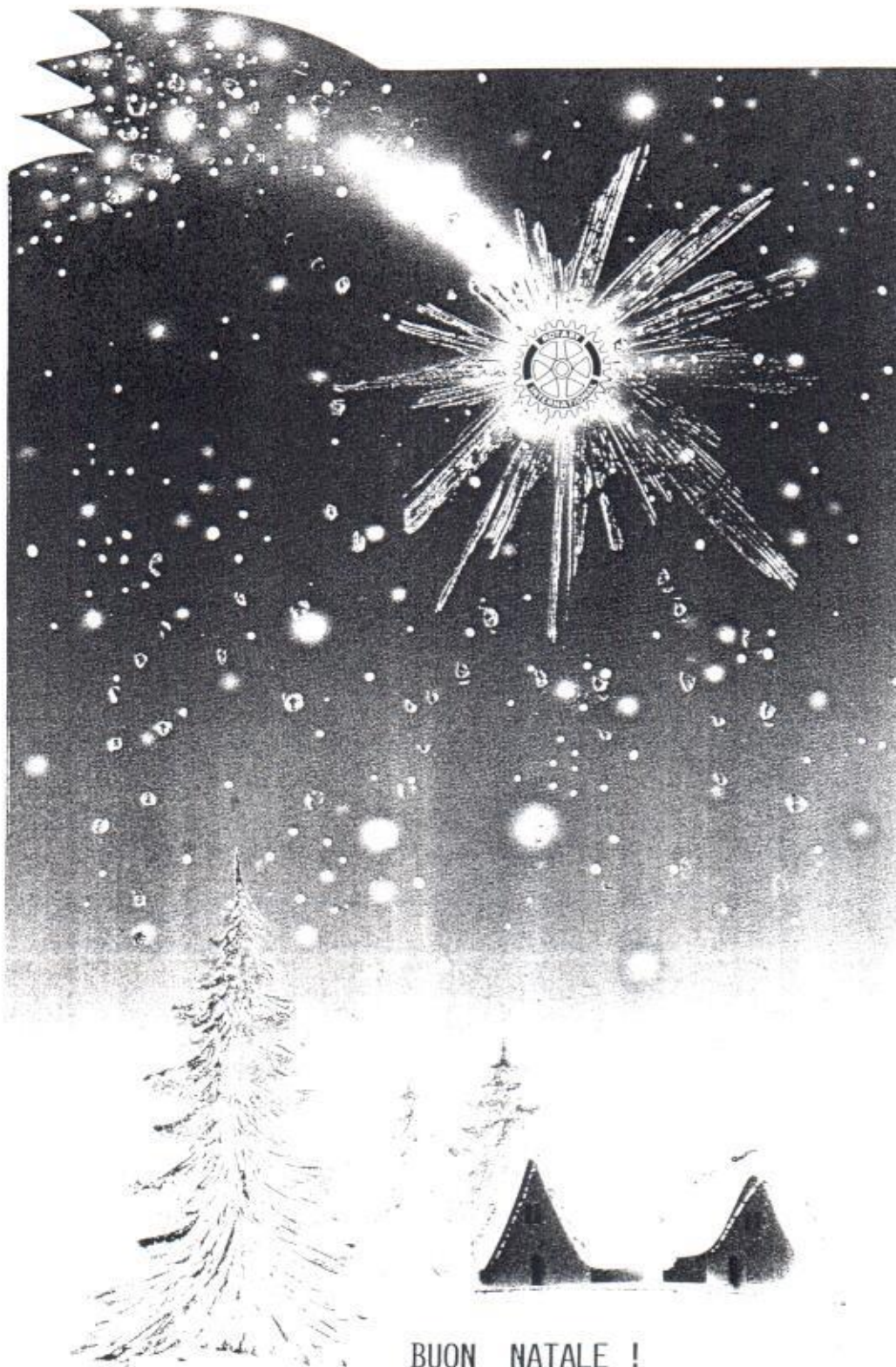
La mia vera paura è che il tempo passa e occasioni ne perderò, perchè fuori il mondo va avanti anche senza di noi.

Mario

--oo000oo--







BUON NATALE !  
FELICE ANNO NUOVO

DAL

ROTARY CLUB LIGNANO SABBIADORO-TAGLIAMENTO



# COMMEMORAZIONI NELLE MONETE DI VITTORIO EMANUELE III° RE D' ITALIA



343



La fine del XVIII° secolo segna l'inizio della monetazione decimale, impostata cioè sulla metrologia del numero dieci e delle sue potenze.

Le emissioni contemporanee appartengono a questa ultima categoria di monete e, a differenza del passato, vengono coniate dalle zecche ufficiali di Stato e non battute ad incudine e martello, per cui assumono l'aspetto del prodotto industriale piuttosto che mantenere quello artistico artigianale, proprio della monetazione classica.

Purtuttavia non per questo appaiono meno interessanti sul piano dello studio ed ancor più su quello collezionistico,

Talvolta rappresentano delle vere opere d'arte incisoria ed anche interessanti documenti quando vengono emesse per celebrare fatti riferentesi a particolari momenti storici.

In ciò si è distinto, quale grande studioso ed appassionato di numismatica, il re Vittorio Emanuele III°.

Fu autore di una colossale opera numismatica " Corpus Nummorum Italicorum " in cui descrisse tutte le monete emesse in Italia e da italiani all'estero, dalla caduta dell'Impero Romano d'occidente, anno 476 d.C., ai nostri giorni e, col gusto dell'appassionato collezionista, fece coniare durante il suo regno le più belle monete che si conoscano fra tutte le decimali esistenti.

Gli spunti gli vennero offerti dalle particolari circostanze storiche che caratterizzarono il suo regno, per cui l'avvento del fascismo e la politica imperiale hanno dato ottime occasioni per sviluppare anche nelle monete i temi della propaganda di governo.



Nel 1275 si insedia a Murano un nobile veneziano in qualità di rappresentanza del Governo e, da quel momento, i documenti con riferimenti ai vetrai si fanno più frequenti. E' da questi che si può stabilire che dal 1279 l'arte vetraria era stata concentrata a Murano lungo il Rio denominato appunto dei Vetrari.

Nel XIII° secolo il vetro, per sua natura verdastro, veniva decorato con biossido di manganese o con l'aggiunta, alla miscela, di sostanze opportune in azzurro o rosso violaceo. Le materie prime fondamentali per il vetro sono la silice, fornita da sabbia di cava e da ciottoli quarzosi di fiume polverizzati, e le ceneri sodiche di piante del litorale mediterraneo.

Le ceneri sodiche erano importate dalla Siria o da Alessandria di Egitto mentre era proibito, a quel tempo, l'uso di ceneri potassiche usate nelle vetrerie nord europee ma giudicate apportatrici di troppe impurità.



Con l'evolversi dei tempi il gusto della clientela composto per lo più da Regnanti, Nobili e Signori, si fa sempre più raffinato e, di



conseguenza, anche l'arte vetraria, intorno al 1450, ha una rivoluzione tecnologica di tale portata che, a questa data, si fa terminare, per il vetro di Murano, il Medioevo ed iniziare il Risorgimento.

I maestri vetrai si cimentano sperimentando nuove tecniche, tra queste, importantissima per la purezza del vetro, quella sperimentata da Angelo Barovier che, da consigli del filosofo scienziato Paolo de Pergola, mette a punto un metodo di depurazione delle scorie delle ceneri sodiche. Egli escogita una serie di operazioni per depurarle: setaccia, scioglie in acqua calda, decanta, filtra, fa evaporare e cristallizza ottenendo un fondente puro che unito ai ciottoli quarzosi del fiume Ticino ed al biossido di manganese, come decolorante, forma una miscela adatta a trasformarsi, con accurate fasi di fusione, collaudate nei secoli, in vetro incolore e terso simile per le sue qualità al cristallo di roccia.

Allo stesso Angelo Barovier è stata attribuita anche l'invenzione del Lattimo, vetro bianco opaco, simili alle porcellane cinesi che erano giunte a Venezia e che, per secoli, nessuno era riuscito ad imitare.

Tutte queste lavorazioni erano coperte da segreto e venivano tramandate da padre in figlio. Malgrado ciò vi furono diversi episodi di spionaggio e tra questi quello di Giorgio Ballarin, povero ragazzo detto appunto Ballarin perchè claudicante, che servì presso i figli di Angelo Barovier, poté assistere, senza destare sospetti, alla preparazione delle ricette del grande vetraio. Queste vennero trascritte dal Ballarin che, una volta impraticitosi nell'arte vetraria, iniziò un'attività in proprio. Alla sua morte risultò essere uno dei più ricchi vetrai dell'isola.

La Repubblica di Venezia tutelava i vetrai ed i maestri vetrai potevano chiedere dei privilegi o brevetti al Doge che li proteggeva presso eventuali concorrenti. In quel tempo vennero adottate misure protettive per evitare l'esportazione delle tecniche vetrarie. Fin dal Medioevo chi voleva esercitare l'attività vetraria doveva essere iscritto all'Arte o Corporazione e doveva obbedire alla Mariégola o Capitolare contenente le disposizioni che venivano date ai vetrai. Nel 1605 viene redatto il " Libro d'Oro " contenente il nome di coloro che appartenevano alla Magnifica Comunità di Murano, solo ad essi ed ai loro discendenti, era consentito esercitare l'Arte Vetraria in qualità di Padroini e Maestri.

Si giunge così ai tempi moderni, dove il bagaglio di esperienza dei tempi antichi non viene mai intaccato e le tecniche di lavorazione, anche se perfezionate, non si discostano di molto da quelle usate dai Maestri Vetrai di un tempo.

Oggi Murano è il centro indiscusso dell'Arte Vetraria ( vetro soffiato ) e le opere ivi prodotte sono conosciute ed apprezzate in tutto il mondo.





BUON NATALE  
BUON ANNO

DALLA COMMISSIONE PER IL NOTIZIARIO  
E DALLA SEGRETERIA.



